



Comune di Cecina
Provincia di Livorno

Allegato 2

*REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA
DELLE PROCEDURE DI PROGRESSIONE VERTICALE
(ART. 52, COMMA 1-BIS DEL D.LGS. N. 165/2001
- ART. 13, C. 6, 7, 8
E ART. 15 del CCNL 16.11.2022)*

Articolo 1 - Finalità

1. La progressione tra le aree rappresenta uno dei principali strumenti attraverso il quale attivare percorsi di sviluppo di carriera per il personale. Il fine è valorizzare e riconoscere le competenze sviluppate dai dipendenti nel proprio percorso professionale all'interno di nuovi ruoli con un inquadramento giuridico nell'area superiore a quella di appartenenza.

2. Come tutti gli strumenti di gestione e sviluppo del personale anche le progressioni di carriera descritte in questo documento si basano sull'approccio cd. per competenze, che si sostanzia nel sistema dei profili professionali sviluppato in occasione dell'approvazione del nuovo CCNL 2019-21, tenuto conto delle competenze tecnico professionali e delle competenze comportamentali ritenute necessarie per il pieno ed efficace svolgimento di ogni ruolo lavorativo all'interno dell'ente.

Articolo 2 – Oggetto e ambito di applicazione

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento delle procedure selettive per la progressione tra le aree del sistema di classificazione di cui al vigente CCNL del comparto Funzioni locali ("progressioni verticali"), in applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165, come modificato dal D.L. 09/06/2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla L. 06/08/2021, n.113.

2. Il Comune di Cecina definisce il ricorso alla progressione verticale in correlazione agli strumenti di programmazione e di pianificazione, con particolare riferimento al Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, nell'ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

3. La progressione tra le aree consiste in un percorso di sviluppo professionale, riservato ai dipendenti di ruolo dell'amministrazione, che prevede il passaggio da una area professionale all'area immediatamente superiore e si attua attraverso procedure selettive di tipo comparativo e/o valutativo.

4. Le progressioni in questione possono essere attivate per il tramite di un duplice binario, previsto rispettivamente dall'art. 13 (procedura transitoria) e dall'art. 15 (procedura a regime) del CCNL Funzioni Locali sottoscritto in data 16 novembre 2022, per il triennio 2019 – 2021.

Articolo 3 - Fasi del procedimento

Il procedimento per le progressioni tra le Aree si articola nelle seguenti fasi:

- Approvazione dell'Avviso di selezione, indizione della selezione e pubblicazione dei relativi provvedimenti;
- Acquisizione delle domande di ammissione;
- Ammissione ed esclusione dei candidati;
- Nomina della Commissione esaminatrice;
- Valutazione, da parte della Commissione, dei titoli di studio, di servizio e del curriculum vitae dei candidati;
- Svolgimento, a cura della Commissione, di colloqui
- Conclusione dei lavori della Commissione e trasmissione degli atti all'Ufficio Gestione Risorse Umane;
- Approvazione della graduatoria definitiva da parte del Dirigente responsabile dell'Ufficio Gestione Risorse Umane;
- Sottoscrizione dei contratti individuali di lavoro.

Articolo 4- Approvazione e indizione della selezione e contenuti dell'Avviso

L'Avviso di selezione, da approvarsi con determinazione del Dirigente Gestione Risorse Umane dovrà includere i seguenti contenuti minimi:

- definizione del numero dei posti da ricoprire, con relativa indicazione del profilo professionale e dell'Area;
- indicazione del termine e delle modalità di presentazione delle domande. Tale termine non potrà essere inferiore a 30 giorni e decorrere dalla pubblicazione dell'Avviso all'Albo Pretorio on line dell'Ente;
- individuazione dei requisiti richiesti al candidato per l'ammissione alla selezione;
- indicazione delle modalità di comunicazione dell'avvenuta ammissione o esclusione ai candidati;
- indicazione delle modalità per l'eventuale regolarizzazione di vizi sanabili;
- individuazione dei titoli conferenti e, dunque, valutabili;
- individuazione dei titoli di preferenza;

- indicazione della retribuzione annua lorda, prevista dal vigente CCNL per il profilo da ricoprire;
- richiamo alle prescrizioni del D.Lgs. n. 198/2006, in ordine al dovere di garantire pari opportunità fra donne e uomini per l'accesso al lavoro;
- indicazione delle modalità e delle finalità con le quali sarà gestito il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003;
- indicazione del responsabile del procedimento e dell'Ufficio a cui rivolgersi per informazioni inerenti alla procedura;
- indicazione delle modalità di revoca, modifica o proroga dell'Avviso di selezione.

Articolo 5 - Pubblicazione dell'Avviso

L'Avviso di selezione dovrà essere pubblicato integralmente all'Albo Pretorio on line del Comune di Cecina e nella relativa sezione dell' "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale, per l'intero arco temporale in cui sia consentita la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

Articolo 6 - Proroga e revoca dell'Avviso

Nell'ipotesi in cui si rendessero necessarie rettifiche e/o integrazioni all'Avviso di selezione, il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione dovrà essere prorogato di 30 giorni, (ovvero, comunque, per una durata pari a quella inizialmente prevista) decorrenti dalla pubblicazione della rettifica/integrazione stessa. Di tale provvedimento, adottato con determinazione del Dirigente responsabile dell'Ufficio Concorsi dovrà essere garantita idonea pubblicità, con le stesse modalità previste nel precedente art. 5. L'Amministrazione si riserva la facoltà di revoca dell'Avviso, da formalizzare con provvedimento motivato dello stesso Dirigente, nel corso di tutto il procedimento selettivo. Il provvedimento sarà reso noto ai candidati con pubblicazione di apposito Avviso, pubblicato all'Albo Pretorio on line dell'Ente e nella relativa sezione dell' "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale.

Articolo 7 - Modalità di presentazione della domanda di partecipazione

Le domande di ammissione alla selezione devono essere inviate con le modalità indicate dal relativo Avviso. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e il mancato rispetto dello stesso comporta pertanto l'esclusione del candidato.

A) Progressioni tra le Aree - Procedure regime ordinario - art. 15 CCNL Funzioni Locali

Articolo 8 – Requisiti di partecipazione (Procedure regime ordinario - art. 15 CCNL Funzioni Locali)

1. Possono partecipare alle procedure di progressione verticale i **dipendenti in servizio** assunti dal Comune di Cecina con **contratto di lavoro a tempo indeterminato**, destinatari del CCNL del comparto Funzioni Locali, appartenenti all'area professionale (ex categoria) immediatamente inferiore a quella oggetto di selezione, in possesso del medesimo titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno (per la selezione comparativa inerente all'area degli Istruttori, l'inquadramento e nell'area degli operatori esperti, senza distinzione fra posizioni da ex B1 giuridico ed ex B3 giuridico), che:

- abbiano conseguito una valutazione positiva, relativa alla performance individuale negli ultimi **tre anni di servizio** o comunque nelle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità.

Si considera positiva la valutazione conseguita, per ognuno degli anni considerati, non inferiore al 60% della valutazione massima, secondo il sistema di valutazione vigente nel tempo.

- non siano stati oggetto di **provvedimenti disciplinari** superiori alla multa, ai sensi del vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali, nell'ultimo biennio dal termine di scadenza per la presentazione della

domanda di partecipazione alla procedura di selezione;

- siano in **possesso di titoli o competenze professionali o di studio** ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno ed attinenti al profilo professionale oggetto della selezione;

PROGRESSIONE TRA AREE	REQUISITI
Da area degli Operatori esperti (ex cat. B) all'area degli Istruttori (ex cat C)	Diploma di scuola secondaria di secondo grado
Da area degli Istruttori (ex cat C) all'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex cat D)	Diploma Universitario (DU), Laurea Triennale (L), Diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario, Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) ed eventuale abilitazione professionale, se richiesta

2. I titoli posseduti devono essere attinenti al profilo professionale per cui si concorre in progressione verticale. Per alcuni particolari profili, in relazione alla specificità del contenuto in termini di mansioni e relative competenze tecnico-professionali, l'Avviso potrà richiedere il possesso di un determinato attestato di qualifica professionale, e/o un eventuale titolo di studio universitario anche di II livello e/o la relativa abilitazione professionale.

3. A parità di punteggio complessivo precede, secondo il seguente ordine, il dipendente che:

- ha maturato maggiore permanenza nella posizione giuridica precedente a quella di nuova acquisizione;
- ha ottenuto un punteggio più alto nella Performance Individuale;
- più giovane di età.

Articolo 9 – Elementi di valutazione della procedura comparativa

1. Costituiscono elementi di valutazione:

1. la valutazione media della Performance Individuale conseguita dal dipendente **negli ultimi tre anni** di servizio o comunque nelle tre schede di valutazione prese in considerazione, nell'ultimo quinquennio;

2. il titolo o i titoli di studio ulteriori o superiori, attinenti al profilo oggetto di selezione, posseduti dal dipendente rispetto a quelli richiesti come requisito per la partecipazione;

3. le competenze professionali/Esperienza lavorativa maturate, intese come servizio effettivo prestato nell'area (ex categoria) immediatamente inferiore a quella oggetto della selezione.

4. altri titoli acquisiti (abilitazioni professionali, corsi di formazione, idoneità in selezioni a t.ind, pubblicazioni)

5. ulteriori incarichi rivestiti/assegnati formalmente attribuiti, (incarichi per specifiche responsabilità ricoperti dal dipendente, formalmente conferiti, negli ultimi tre anni; mansioni superiori formalmente attribuite negli ultimi 3 anni; delega di funzioni conferita negli ultimi 3 anni; partecipazione a commissioni di gara/concorso, sempre nell'ultimo triennio, anche presso altre PA)

Art. 10 Criteri- attribuzione punteggi

Progressioni dall'Area degli Operatori Esperti all'Area Istruttori

1. Valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio:

Punteggio max 30 punti

Valutazione	punteggio
100 – 93	30
92,99 – 88	25
87,99 – 83	20
82,99 – 77	15
76,99 – 70	10
60,99-60	5
<60	0

2. Titoli di studio ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area.

Punteggio massimo di 5 punti

Punteggio Titoli di studio espresso in sessantesimi (Diploma)	Punteggio Titoli di studio espresso in centesimi	Punti
Da 36 a 39	Da 60 a 66	1
Da 40 a 41	Da 67 a 69	2
Da 42 a 43	Da 70 a 72	2,50
Da 44 a 45	Da 73 a 76	3
Da 46 a 74	Da 77 a 79	3,50
Da 48 a 49	Da 80 a 82	4
Da 50 a 55	Da 83 a 92	4,50
Da 56 a 60	Da 93 a 100	5

3. Altri Titoli di studio: ulteriori rispetto al rispetto al titolo utilizzato per l'accesso alle selezioni, attinenti al ruolo ed alle competenze per materia del posto per cui si presenta la domanda

Punteggio massimo di 5 punti

Titolo	punti
Laurea triennale	3
Master I livello	2
Diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario, Laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM)	4
Master II livello	2
Dottorato di ricerca (DR)	3
Diploma di specializzazione	3

4. Altri titoli valutabili.

Punteggio massimo di 10 punti

titolo	punti
--------	-------

Abilitazione professionale conseguite mediante superamento di esame di Stato	1
Corsi di Formazione o Aggiornamento Professionale, pubblici o privati, con esame finale superato	0,5 punti per ogni corso Massimo 5 punti
Corsi di formazione senza esame finale – solo con attestato di partecipazione	0,5 per ciascun corso Massimo 5 punti
Pubblicazione di libri registrati codice ISBN	1 punto per ogni pubblicazione Massimo 2 punti
Pubblicazione di articoli su giornali e riviste specializzate (cartacee e online)	0,5 punti per ogni pubblicazione 1
Idoneità in selezioni a tempo indeterminato presso la il Comune di Cecina ovvero anche presso altre pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, per lo stesso profilo professionale	Idoneità stesso profilo = 1 punto Idoneità profilo diverso = 0,5 punti Massimo 2 punti

Le attività formative prese in considerazione sono quelle effettuate anche nell'ambito dei piani di formazione del personale e riferiti al biennio precedente. I corsi svolti al di fuori del piano della formazione, approvato con il PIAO, saranno considerati solo se di durata pari o superiore a 3h e purché attinenti alle funzioni Istituzionali dell'Ente. Sono esclusi i corsi di formazione obbligatoria (Anticorruzione, trasparenza, Syllabus)

Non sono considerati i corsi necessari ed occorrenti all'iscrizione od al mantenimento dell'iscrizione ad albi professionali.

5. competenze professionali/Esperienza lavorativa:

Punteggio massimo 25 punti

La valutazione dell'esperienza sarà effettuata tenendo conto di tutta l'anzianità di servizio maturata nell'area contrattuale di provenienza, anche presso altra P.A., sia a tempo determinato che indeterminato, attribuendo 2,5 punti per ogni anno, fino alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di progressione tra le aree.

6. tipologia di incarichi rivestiti/assegnati

Punteggio massimo 5 punti

incarico	punti
Incarichi di specifica responsabilità ex art. 84 CCNL 16.11.2022 ed indennità di funzione ex art. 97 CCNL 16.11.2022	1 punto per ogni anno Massimo 3 punti
Svolgimento temporaneo di mansioni superiori nel ruolo che si tratta di coprire o in altro ruolo affine scelto nell'Ente (attestato da provvedimento dirigenziale)	2

7. Colloquio finalizzato a valutare il parametro delle "competenze professionali"

Punteggio massimo 20 punti

Colloquio teso a valutare le competenze professionali (conoscenze, capacità tecniche, soft skills) definite per gli ambiti inerenti il profilo professionale interessato dalla selezione. Tale valutazione verrà condotta su casi pratici e/o situazioni di lavoro.

Progressioni dall'Area Istruttori all'Area Funzionari/Elevata Qualificazione

1. Valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio:

Punteggio max 30 punti

Valutazione	punteggio
100 – 93	30
92,99 – 88	25
87,99 – 83	20
82,99 – 77	15
76,99 – 70	10
60,99-60	5
<60	0

2. Titolo di studio: votazione conseguita nel titolo di studio utilizzato per l'accesso alle selezioni.

Punteggio massimo 10

Punteggio titolo di studio	Punteggio (titolo accesso L)	Punteggio (titolo di accesso DL, LS, o LM)
110 e lode	8	10
110	7	9
Da 101 a 109	6	8
Da 91 a 100	5	7
Da 80 a 90	4	6

* Per i dipendenti che come requisito di accesso utilizzeranno la Laurea Triennale (L) ma che fossero in possesso anche del DL, LS o LM ai fini dell'assegnazione del punteggio relativo alla valutazione del titolo di studio utilizzato come requisito per l'accesso alle selezioni di cui trattasi, verrà presa in considerazione la valutazione del titolo di studio "superiore" posseduto.

3. Altri Titoli di studio: ulteriori rispetto al titolo utilizzato per l'accesso alle selezioni, attinenti al ruolo ed alle competenze per materia del posto per cui si presenta la domanda

Punteggio massimo di 5 punti

Titolo	punti
Laurea triennale	3
Master I livello	2
Diploma di laurea (DL) del previgente	4

ordinamento universitario, Laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM)	
Master II livello	2
Dottorato di ricerca (DR)	3
Diploma di specializzazione (DS)	3

4. Altri titoli valutabili.

Punteggio massimo di 10 punti

titolo	punti
Abilitazione professionale conseguite mediante superamento di esame di Stato	1
Corsi di Formazione o Aggiornamento Professionale, pubblici o privati, con esame finale superato attinenti alle funzioni istituzionali dell'Ente	0,5 punti per ogni corso Massimo 5 punti
Corsi di formazione senza esame finale – solo con attestato di partecipazione attinenti alle funzioni istituzionali dell'Ente	0,5 per ciascun corso Massimo 5 punti
Pubblicazione di libri registrati codice ISBN	1 punto per ogni pubblicazione Massimo 2 punti
Pubblicazione di articoli su giornali e riviste specializzate (cartacee e online)	0,5 punti per ogni pubblicazione 1
Idoneità in selezioni a tempo indeterminato presso la il Comune di Cecina ovvero anche presso altre pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, per lo stesso profilo professionale	Idoneità stesso profilo = 1 punto Idoneità profilo diverso = 0,5 punti Massimo 2 punti

5. Competenze professionali/Esperienza lavorativa:

Punteggio massimo 20 punti

La valutazione dell'esperienza sarà effettuata tenendo conto di tutta l'anzianità di servizio maturata nell'area contrattuale di provenienza, anche presso altra P.A., sia a tempo determinato che indeterminato, attribuendo 2,5 punti per ogni anno, fino alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di progressione tra le aree.

6. Tipologia di incarichi rivestiti/assegnati

Punteggio massimo 5 punti

incarico	punti
Incarichi di specifica responsabilità ex art. 84 CCNL 16.11.2022 ed indennità di funzione ex art. 97 CCNL 16.11.2022	1 punto per ogni anno Massimo 3 punti
Componente di commissione di	0,50 per ogni commissione/gara

concorso/gara	Massimo 2 punti
Svolgimento temporaneo di mansioni superiori nel ruolo che si tratta di coprire o in altro ruolo affine svolto nell'Ente (attestato da provvedimento dirigenziale)	2

7. Colloquio finalizzato a valutare il parametro delle "competenze professionali"

Massimo 20 punti

Colloquio teso a valutare le competenze professionali (conoscenze, capacità tecniche, soft skills) definite per gli ambiti inerenti il profilo professionale interessato dalla selezione. Tale valutazione verrà condotta su casi pratici e/o situazioni di lavoro.

8. Passaggio all'area immediatamente superiore

In caso di passaggio all'area immediatamente superiore, il dipendente è esonerato dal periodo di prova ai sensi dell'art. 25 comma 2 CCNL e, nel rispetto della disciplina vigente, conserva le giornate di ferie maturate e non fruite. Conserva inoltre la retribuzione individuale di anzianità (RIA) che, conseguentemente, non confluisce nel Fondo risorse decentrate.

Al dipendente viene attribuito il tabellare iniziale per la nuova area. Qualora il trattamento economico in godimento acquisito per effetto della progressione economica risulti superiore al predetto trattamento tabellare iniziale, il dipendente conserva a titolo di assegno personale, a valere sul Fondo risorse decentrate, la differenza assorbibile nelle successive progressioni economiche all'interno della stessa area.

B) Progressioni tra le Aree - Procedure regime transitorio - art. 13 CCNL Funzioni Locali

Articolo 11 – Requisiti di partecipazione

1. **Entro il termine del 31 dicembre 2025** le progressioni tra le Aree possono aver luogo attraverso **procedure valutative** cui sono ammessi i dipendenti a tempo indeterminato in servizio presso questo Ente, in deroga anche al titolo di studio, finanziate anche mediante utilizzo delle risorse determinate ai sensi dell'art. 1, c. 612, della L. n. 234/2021. Sono esclusi i dipendenti in periodo di prova o che abbiano chiesto la conservazione del posto ai sensi dell'art. 25, c. 10, del CCNL 2019-2021.

2. Possono partecipare alla progressione verticale di cui ai sensi dell'art. 13 CCNL i dipendenti in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere dipendenti dell'Ente a tempo indeterminato appartenenti all'area professionale (ex categoria) immediatamente inferiore a quella oggetto di selezione, in possesso dei requisiti previsti dalla tabella seguente - Tabella di corrispondenza **C)** al CCNL 16/11/2022 - sia alla data di avvio che di conclusione della procedura.

PROGRESSIONE TRA AREE	REQUISITI
Da area degli Operatori esperti (ex cat. B-B3) all'area	a) Diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area

degli Istruttori (ex cat C)	degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione oppure b) Assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione
Da area degli Istruttori (ex cat C) all'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex cat D)	a) Laurea Triennale o Magistrale e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione oppure b) Diploma di scuola secondaria di secondo grado (quadriennale e/o quinquennale) e almeno 10 anni di esperienza maturata nella area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione

b) avere una valutazione positiva di performance in ciascuno dei tre anni precedenti a quello nel quale si svolge la procedura o nelle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico qualora vi siano compresi periodi nei quali non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio;

c) non avere procedimenti disciplinari in corso e nei due anni lavorativi anteriori al termine di scadenza per la presentazione della domanda, superiori alla multa

2. A parità di punteggio complessivo precede, secondo il seguente ordine, il dipendente:

- che abbia maturato maggiore permanenza nella posizione giuridica precedente a quella di nuova acquisizione;
- più giovane d'età.

Articolo 12 – Elementi di valutazione della procedura selettiva

1. Costituiscono elementi di valutazione:

- l'esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato

- titoli di studio

- le competenze professionali e formative acquisite, ulteriori o superiori, attinenti al profilo oggetto di selezione, posseduti dal dipendente rispetto a quelli richiesti come requisito per la partecipazione, compreso colloquio tecnico e/o motivazionale

Progressioni dall'Area degli Operatori Esperti all'Area Istruttori

1. Titoli di studio

Punteggio massimo di 5 punti

Assegnazione del punteggio della valutazione del titolo di studio utilizzato per l'accesso dall'esterno alle selezioni (non valutabile il voto del titolo di Licenza media se utilizzata come titolo di accesso)

Punteggio Titoli di studio espresso in sessantesimi (Diploma)	Punteggio Titoli di studio espresso in centesimi	Punti

Da 36 a 39	Da 60 a 66	1
Da 40 a 41	Da 67 a 69	2
Da 42 a 43	Da 70 a 72	2,5
Da 44 a 45	Da 73 a 76	3
Da 46 a 74	Da 77 a 79	3,50
Da 48 a 49	Da 80 a 82	4
Da 50 a 55	Da 83 a 92	4,50
Da 56 a 60	Da 93 a 100	5

3. Altri Titoli di studio: ulteriori rispetto al titolo utilizzato per l'accesso alle selezioni, attinenti al ruolo ed alle competenze per materia del posto per cui si presenta la domanda

Punteggio massimo di 5 punti

Titolo	punti
Laurea triennale	3
Master I livello	2
Diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario, Laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM)	4
Master II livello	2
Dottorato di ricerca (DR)	3
Diploma di specializzazione (DS)	3

4. Altri titoli valutabili

Punteggio massimo di 5 punti

titolo	punti
Abilitazione professionale conseguite mediante superamento di esame di Stato	1
Corsi di Formazione o Aggiornamento Professionale, pubblici o privati, con esame finale superato attinenti alle funzioni istituzionali dell'Ente	0,5 punti per ogni corso Massimo 5 punti
Corsi di formazione senza esame finale - solo con attestato di partecipazione attinenti alle funzioni istituzionali dell'Ente	0,5 per ciascun corso Massimo 5 punti
Pubblicazione di libri registrati codice ISBN	1 punto per ogni pubblicazione Massimo 2 punti
Pubblicazione di articoli su giornali e riviste specializzate (cartacee e online)	0,5 punti per ogni pubblicazione 1
Idoneità in selezioni a tempo indeterminato presso la il Comune di Cecina ovvero anche presso	Idoneità stesso profilo = 1 punto Idoneità profilo diverso = 0,5 punti Massimo 2 punti

altre pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, per lo stesso profilo professionale	
---	--

Le attività formative prese in considerazione sono quelle effettuate anche nell'ambito dei piani di formazione del personale e riferiti al biennio precedente. I corsi svolti al di fuori del piano della formazione, approvato con il PIAO, saranno considerati solo se di durata pari o superiore a 3h e purché attinenti alle funzioni Istituzionali dell'Ente. Sono esclusi i corsi di formazione obbligatoria (Anticorruzione, trasparenza, Syllabus)

Non sono considerati i corsi necessari ed occorrenti all'iscrizione od al mantenimento dell'iscrizione ad albi professionali.

5. Esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato

Massimo 45 punti

La valutazione dell'esperienza sarà effettuata tenendo conto di tutta l'anzianità di servizio maturata nell'area contrattuale di provenienza, anche presso altra P.A., sia a tempo determinato che indeterminato, attribuendo 2,5 punti per ogni anno, fino alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di progressione tra le aree.

6. tipologia di incarichi rivestiti/assegnati

Punteggio massimo 5 punti

incarico	punti
Incarichi di specifica responsabilità ex art. 84 CCNL 16.11.2022 ed indennità di funzione ex art. 97 CCNL 16.11.2022	1 punto per ogni anno Massimo 3 punti
Svolgimento temporaneo di mansioni superiori nel ruolo che si tratta di coprire o in altro ruolo affine svolto nell'Ente (attestato da provvedimento dirigenziale)	2

7. Colloquio finalizzato a valutare il parametro delle "competenze professionali"

Punteggio massimo 35 punti

Colloquio teso a valutare le competenze professionali (conoscenze, capacità tecniche, soft skills) definite per gli ambiti inerenti il profilo professionale interessato dalla selezione. Tale valutazione verrà condotta su casi pratici e/o situazioni di lavoro.

Progressioni dall'Area Istruttori all'Area Funzionari/Elevata Qualificazione

1. Titolo di studio: votazione conseguita nel titolo di studio utilizzato per l'accesso alle selezioni

Punteggio massimo 5

Punteggio titolo di studio	Punteggio (titolo accesso L)	Punteggio (titolo di accesso DL, LS, o LM)
110 e lode	4	5

110	3	4
Da 101 a 109	2	3
Da 91 a 100	1	2
Da 80 a 90	0,5	1

* Per i dipendenti che come requisito di accesso utilizzeranno la Laurea Triennale (L) ma che fossero in possesso anche del DL, LS o LM ai fini dell'assegnazione del punteggio relativo alla valutazione del titolo di studio utilizzato come requisito per l'accesso alle selezioni di cui trattasi, verrà presa in considerazione la valutazione del titolo di studio "superiore" posseduto.

3. Altri Titoli di studio: ulteriori rispetto al titolo utilizzato per l'accesso alle selezioni attinenti al ruolo ed alle competenze per materia del posto per cui si presenta la domanda

Punteggio massimo di 5 punti

Titolo	punti
Laurea triennale	3
Master I livello	2
Diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario, Laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM)	4
Master II livello	2
Dottorato di ricerca (DR)	3
Diploma di specializzazione (DS)	3

4. Altri titoli valutabili.

Punteggio massimo di 5 punti

titolo	punti
Abilitazione professionale conseguite mediante superamento di esame di Stato	1
Corsi di Formazione o Aggiornamento Professionale, pubblici o privati, con esame finale superato attinenti alle funzioni istituzionali dell'Ente	0,5 punti per ogni corso Massimo 5 punti
Corsi di formazione senza esame finale - solo con attestato di partecipazione attinenti alle funzioni istituzionali dell'Ente	0,5 per ciascun corso Massimo 5 punti
Pubblicazione di libri registrati codice ISBN	1 punto per ogni pubblicazione Massimo 2 punti
Pubblicazione di articoli su giornali e riviste specializzate (cartacee e online)	0,5 punti per ogni pubblicazione 1
Idoneità in selezioni a tempo indeterminato presso la il Comune di Cecina ovvero anche presso altre pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001,	Idoneità stesso profilo = 1 punto Idoneità profilo diverso = 0,5 punti Massimo 2 punti

per lo stesso profilo professionale	
-------------------------------------	--

Le attività formative prese in considerazione sono quelle effettuate anche nell'ambito dei piani di formazione del personale e riferiti al biennio precedente. I corsi svolti al di fuori del piano della formazione, approvato con il PIAO, saranno considerati solo se di durata pari o superiore a 3h e purché attinenti alle funzioni Istituzionali dell'Ente. Sono esclusi i corsi di formazione obbligatoria (Anticorruzione, trasparenza, Syllabus)

Non sono considerati i corsi necessari ed occorrenti all'iscrizione od al mantenimento dell'iscrizione ad albi professionali.

5. competenze professionali/Esperienza lavorativa:

Punteggio massimo 45 punti

La valutazione dell'esperienza sarà effettuata tenendo conto di tutta l'anzianità di servizio maturata nell'area contrattuale di provenienza, anche presso altra P.A., sia a tempo determinato che indeterminato, attribuendo 2,5 punti per ogni anno, fino alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di progressione tra le aree.

6. tipologia di incarichi rivestiti/assegnati

Punteggio massimo 5 punti

incarico	punti
Incarichi di specifica responsabilità ex art. 84 CCNL 16.11.2022 ed indennità di funzione ex art. 97 CCNL 16.11.2022	1 punto per ogni anno Massimo 3 punti
Componente di commissione di concorso/gara	0,50 per ogni commissione/gara Massimo 2 punti
Svolgimento temporaneo di mansioni superiori nel ruolo che si tratta di coprire o in altro ruolo affine svolto nell'Ente (attestato da provvedimento dirigenziale)	2

6. Colloquio finalizzato a valutare il parametro delle "competenze professionali"

Massimo 35 punti

Colloquio teso a valutare le competenze professionali (conoscenze, capacità tecniche, soft skills) definite per gli ambiti inerenti il profilo professionale interessato dalla selezione. Tale valutazione verrà condotta su casi pratici e/o situazioni di lavoro.

8. Passaggio all'area immediatamente superiore

In caso di passaggio all'area immediatamente superiore, il dipendente è esonerato dal periodo di prova ai sensi dell'art. 25 comma 2 CCNL e, nel rispetto della disciplina vigente, conserva le giornate di ferie maturate e non fruite. Conserva inoltre la retribuzione individuale di anzianità (RIA) che, conseguentemente, non confluisce nel Fondo risorse decentrate.

Al dipendente viene attribuito il tabellare iniziale per la nuova area. Qualora il trattamento economico in godimento acquisito per effetto della progressione economica risulti superiore al predetto trattamento tabellare iniziale, il dipendente conserva a titolo di assegno personale, a valere sul Fondo risorse decentrate, la differenza assorbibile nelle successive progressioni economiche all'interno della stessa area.

Articolo 13 – Avviso

1. Ogni ulteriore disposizione di dettaglio, relativa alla procedura della selezione comparativa o valutativa non espressamente prevista nel presente regolamento sarà contenuta in specifico Avviso rivolto al personale dell'Ente, approvato con determinazione del Dirigente Responsabile dell'Ufficio Personale.
2. L'avviso dovrà contenere tutte le informazioni utili allo svolgimento delle operazioni di selezione, nonché fornire ai candidati la piena conoscenza della procedura.
3. In particolare, dovrà indicare:
 - l'area e il profilo professionale, nonché il trattamento economico annuo lordo dei posti per i quali viene effettuata la selezione, nonché una sintetica descrizione delle principali funzioni connesse alla posizione di lavoro da ricoprire;
 - i requisiti generali e specifici per l'ammissione dei candidati alla procedura e le modalità di dichiarazione degli stessi;
 - l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i.;
 - il termine e le modalità di presentazione della domanda di ammissione;
 - l'indicazione di tutti i titoli/documenti da presentare per la valutazione finale, con le modalità di produzione degli stessi, nonché il punteggio massimo agli stessi attribuibile, singolarmente e per categorie di titoli;
 - l'indicazione dei criteri che danno luogo a precedenza, a parità di punteggio;
 - la data in cui si svolgerà il colloquio;
4. L'Avviso di selezione, contenente tutti gli elementi e i termini entro i quali dovrà essere presentata la domanda di partecipazione, sarà pubblicato in forma integrale sull'Albo Pretorio online del Comune e sul sito internet istituzionale, nell'apposita sezione, per la durata di almeno quindici giorni.
5. Ad avvenuta approvazione dell'Avviso, una copia dello stesso sarà trasmessa alle OO.SS. Territoriali e alle R.S.U.
6. I termini per la presentazione delle domande decorrono dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio online di cui al comma precedente. Qualora il termine scada in giorno festivo o non lavorativo per l'Ente, esso s'intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo.
7. Il Dirigente dell'Ufficio Personale può riservarsi, per motivate esigenze e con apposita determinazione dirigenziale, di modificare o di prorogare i termini ovvero ancora di revocare l'avviso di selezione.
8. L'eventuale atto di riapertura dei termini viene adottato dopo la scadenza dell'Avviso originario, prima del provvedimento di ammissibilità delle domande e dovrà essere motivato.
9. Il provvedimento di riapertura dei termini sarà pubblicato con le stesse modalità dell'Avviso precedente; restano valide le domande presentate in precedenza, con possibilità di integrazione dei documenti.

Articolo 14 - Ammissione o esclusione dei candidati

1. La verifica circa il possesso dei requisiti e l'osservanza delle condizioni prescritte dalla legge, dal Regolamento e dall'Avviso, da parte dei candidati che hanno presentato domanda, avviene a cura dell'Ufficio Personale, mediante esame delle istanze pervenute e della relativa documentazione.
2. Completata l'istruttoria, sono predisposti distinti elenchi dei candidati da ammettere e da escludere dalla selezione e la relativa documentazione e sottoposta all'esame e determinazione del Dirigente Responsabile dell'Ufficio Personale, che ha indetto la selezione.
3. A seguito delle definitive determinazioni del Dirigente di cui al punto 2, viene comunicata:
 - l'esclusione dal concorso ai concorrenti non ammessi indicandone i motivi;
 - l'ammissione a Selezione agli altri candidati;Tali comunicazioni potranno avvenire anche mediante pubblicazione sul sito istituzionale.

Articolo 15 - Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice è nominata con Determinazione del Dirigente dell'Ufficio Personale.
2. La commissione è composta da tre membri esperti Dirigenti, con riferimento al ruolo da ricoprire, di cui uno con funzioni di Presidente.
3. Le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte da un dipendente del Servizio Risorse Umane o, eventualmente, anche da uno dei tre componenti.
4. Ai fini dell'applicazione del principio di pari opportunità, almeno un terzo dei componenti della commissione esaminatrice, salva motivata impossibilità, è riservato al sesso meno rappresentato.
5. La Commissione esaminatrice, per ogni seduta tenuta, redige apposito verbale debitamente datato, sottoscritto dal Presidente, dai componenti e dal segretario.
6. Al termine dei lavori, la Commissione esaminatrice trasmette al Dirigente dell'Ufficio Personale tutta la documentazione inerente le attività espletate ai fini della procedura di Selezione.
7. La verifica dell'esistenza di eventuali cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi è effettuata all'atto dell'insediamento della Commissione, fra i componenti stessi, e va ripetuta fra i componenti della Commissione e i candidati, dopo aver preso visione dell'elenco dei candidati.
I componenti della commissione sono tenuti a presentare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ove si attestino di non trovarsi nelle condizioni sopra indicate.
8. La conoscenza personale, dovuta a rapporti di lavoro nell'ambito dell'Ente, non costituisce impedimento.

Articolo 16 - Graduatoria della selezione comparativa

1. I candidati vengono inseriti in una graduatoria in relazione alla votazione complessiva ottenuta sommando i punteggi riportati nella valutazione degli elementi indicati nei precedenti articoli, approvata, con determinazione del Dirigente dell'Ufficio Personale, entro 30 giorni dall'acquisizione di tutta la documentazione da parte della Commissione esaminatrice;
2. Sono dichiarati vincitori della progressione di carriera i candidati meglio classificati in graduatoria nei limiti dei posti complessivamente disponibili, pertanto le graduatorie hanno valore solo per la procedura di riferimento e sono utilizzate esclusivamente per i posti messi a selezione, senza possibilità alcuna di ulteriore scorrimento, fatta salva cessazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione del vincitore o vincitori, e comunque, per ciò che concerne le cd. Progressioni verticali transitorie, non oltre il 31/12/2025.

Articolo 17 - Disposizioni di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si rinvia alle disposizioni di legge e alle disposizioni del CCNL in vigore alla data di pubblicazione dell'Avviso delle progressioni verticali, nonché alla vigente disciplina sulle norme sul reclutamento del personale del Comune di Cecina, nonché a quella del vigente Regolamento sull'Ordinamento dei Servizi e degli Uffici, del quale il presente costituisce appendice, in quanto applicabili e compatibili.

Articolo 18 - Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività della deliberazione di Giunta comunale che lo approva.
2. La disciplina relativa alle procedure di progressione tra le aree cd. "transitorie" sarà in vigore fino al 31/12/2025.